



Comunicato Sindacale

PCMA

Il giorno 22 ottobre 2014 si è tenuta un'assemblea con i lavoratori della P.C.M.A. di Napoli all'interno dello stabilimento, con la presenza delle segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Uglm.

Durante l'assemblea si è analizzata la grave situazione occupazionale dei lavoratori e delle lavoratrici della PCMA di Napoli e in particolare si è fatto una verifica puntuale degli impegni assunti dalla direzione FCA negli ultimi accordi di CIGS.

I lavoratori e le lavoratrici, insieme alle organizzazioni sindacali al termine dell'assemblea, hanno preso l'impegno di fare un'immediata richiesta d'incontro unitaria al gruppo FCA, per affrontare nello specifico la difficile vertenza della P.C.M.A. di Napoli, partendo dagli impegni già assunti che prevedevano misure atte ad affrontare positivamente il problema occupazione dei circa 600 lavoratori, che da oltre sei anni sono in cassa integrazione ininterrottamente. In particolare:

- 1) il trasferimento dei lavoratori presso lo stabilimento FCA di Pomigliano, definendo con certezza tempi e quantità;
- 2) tempi e condizioni economiche dei trasferimenti presso Adler dei previsti 100 lavoratori;
- 3) assegnare una nuova missione produttiva per saturare i livelli occupazionali, nell'ambito degli investimenti previsti dal piano di FCA che prevedono in tempi brevi l'uscita di nuovi modelli negli stabilimenti italiani.

Le segreterie Nazionali e territoriali di Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Uglm, unitamente alle RSA e ai lavoratori, ritengono non più prorogabili gli impegni presi, anche alla luce della scadenza della cassa integrazione straordinaria prevista per luglio 2015.

Dopo l'incontro, da tenersi entro il mese di novembre, in assenza di risposte concrete le OO.SS. indiranno azioni di lotta atte alla positiva soluzione della vertenza P.C.M.A. di Napoli.

Le RSA di PCMA
Le Segreterie Nazionali, Territoriali
Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Uglm

Napoli, 22 ottobre 2014